AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni appartenenti alle Aree interne regionali per l'assegnazione di contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

Art. 1 - Premessa

La Giunta Regionale con deliberazione **n. 193 del 20.02.2018**, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018, ha approvato le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

Nello specifico le Linee Guida regionali:

- forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;
- propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione (turismo, aree interne e piccoli centri, ecc);
- dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;
- esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;
- forniscono esempi di buone prassi (Tabella B – Strategie e buone pratiche) e strumenti (Tabella C – Strumenti) per supportare le Amministrazioni e i professionisti esperti nello sviluppo e nell'attuazione di un PUMS;
- delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile.

Con riferimento alle Strategie ed Azioni individuate nel documento regionale, è stata posta particolare attenzione al tema *“Definizione delle politiche di mobilità per le Aree Interne e i Piccoli Centri”*.

La Regione Puglia con proprie deliberazioni **n. 870/2015**, **n. 1627/2017**, **n. 1628/2017** ha individuato quattro aree interne rispondenti ai requisiti individuati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). In particolare trattasi di:

- Area interna Monti Dauni
Comuni Area Progetto: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlintino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino;
- Area interna Gargano
Comuni Area Progetto: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano;
- Area interna Alta Murgia
Comuni Area Progetto: Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola;
- Area interna Sud Salento

Comuni Area Progetto: Acquatica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Mordano di Leuca, Patù, Presicce, Taurisano, Salve, Specchia, Tiggiano;

La prevalenza di comuni di piccole dimensioni e la presenza di ben quattro Aree Interne nel territorio regionale, ha indotto una riflessione su possibili strategie ed azioni da attivare in tema di mobilità sostenibile in queste realtà urbane, caratterizzate dalla presenza di piccoli centri con forti relazioni funzionali e, al contempo, lontane dalle grandi direttrici di trasporto.

Le Aree interne regionali hanno elaborato "Strategie" nelle quali il tema della mobilità assume un ruolo rilevante, in coerenza con quanto evidenziato dal documento ministeriale "Le Aree Interne e la Mobilità – Linee guida per gli interventi nelle aree-progetto" che individua le azioni possibili da attivare nell'ambito della Pianificazione e Programmazione dei sistemi di trasporto, del Potenziamento e riqualificazione della dotazione trasportistica e infine dello Sviluppo dei Servizi di Trasporto.

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione della **D.G.R. n. 2104 del 21/11/2018**. Oggetto dell'Avviso è l'avvio di attività di sperimentazione finalizzata alla elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni delle Aree Interne della Regione Puglia. A tal fine si chiede alle Aree Interne regionali, attraverso il Comune Capofila, di manifestare l'interesse all'assegnazione di un finanziamento a copertura, anche parziale, delle spese di progettazione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla selezione

Possono concorrere alla assegnazione del finanziamento, in una sola forma di partecipazione, i Comuni appartenenti alle Aree Interne della Regione Puglia così come individuate con D.G.R. n. 870/2015, n. 1627/2017, n. 1628/2017, sprovviste di PUMS alla data di pubblicazione del presente avviso attraverso il proprio Comune Capofila.

I comuni appartenenti alle Aree Strategia delle A.I. non potranno beneficiare del contributo oggetto del presente Avviso; ma potranno essere contemplati dal PUMS qualora la prossimità territoriale e l'insieme delle relazioni socio economiche, produttive ed istituzionali esistenti tra comuni delle Aree Progetto e comuni delle Aree Strategia siano tali da rendere opportuna una simile scelta.

In considerazione della estesa superficie territoriale dell'Area Interna Monti Dauni del numero di comuni e del relativo numero di abitanti, nonché delle relazioni funzionali esistenti fra i Comuni dell'Area e/o con i Comuni limitrofi, si ammette, solo per questa Area Interna la partecipazione di aggregazioni di comuni, sempre attraverso la candidatura del Comune capofila dell'Area interna, che assicuri la unitarietà della strategia complessiva di Area interna che dovrà essere appositamente dichiarata e comprovata.

Art. 4 - Entità del contributo

Il contributo messo a disposizione di ciascuna Area Interna dalla Regione Puglia (Sezione Infrastrutture per la Mobilità) è calcolato come sommatoria di una quota fissa pari ad € 15.000 e di una quota variabile parametrata in ragione del numero di comuni e degli abitanti desunti dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 (ISTAT), secondo la tabella di seguito riportata, considerando i dati relativi ai soli comuni appartenenti alle Area Progetto;

	Comuni (n°)	Popolazione residente (n° ab)	Contributo massimo previsto
Monti Dauni	29	60.691	€ 60.000
Sud Salento	14	69.951	€ 57.000
Gargano	5	37.031	€ 36.000
Alta Murgia	3	17.506	€ 25.000

Detto contributo sarà corrisposto, in virtù della manifestazione d'interesse inviata secondo le modalità di cui all'art. 6, e a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno meglio definiti i termini e le modalità di finanziamento. Laddove si preveda un

cofinanziamento questo dovrà essere dichiarato in sede di formulazione della domanda e comprovato in sede di sottoscrizione del disciplinare.

Nel caso dell'Area Interna Monti Dauni laddove non vi sia manifestazione di interesse espressa da parte della totalità dei comuni, il contributo previsto sarà ripartito fra quelli ammessi seguendo il criterio di ripartizione su riportato.

Art. 5 - Individuazione dei soggetti beneficiari

Si procederà alla assegnazione delle risorse ai soggetti che avranno presentato istanza nei limiti degli importi indicati e secondo l'ordine di arrivo, nei tempi di cui all'art.6 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La procedura istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e sarà finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Avviso:

- la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
- il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande;
- la candidabilità dei soggetti Proponenti.

Art. 6 - Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno presentare istanza di partecipazione, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente proponente su apposito Modulo allegato (allegato B) alla Determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso, che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla redazione del PUMS nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Disciplinare di cui all' Art. 9.

La trasmissione della Domanda di partecipazione andrà fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata dell'ente al seguente indirizzo:

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

domanda contributo PUMS Aree Interne

La domanda di contributo va presentata alla Regione Puglia **entro e non oltre lunedì 10 dicembre 2018 alle ore 12.00**; a dimostrazione della data di invio alla Regione farà fede la ricevuta di consegna. Le domande trasmesse alla Regione Puglia oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione. Le domande che perverranno alla Regione Puglia con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.

Art. 7 – Esito della selezione

Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sarà reso pubblico l'esito della manifestazione d'interesse.

Art. 8 - Modalità di redazione del PUMS e termine per la sua approvazione

Il PUMS andrà redatto secondo le indicazioni contenute nelle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* approvate con D.G.R. n. 193 del 20.02.2018 e pubblicate sul BURP n. 36 del 12.03.2018.

Ciascun soggetto beneficiario dovrà provvedere alla adozione del relativo PUMS entro 31 dicembre 2019 e alla successiva approvazione secondo le modalità previste per legge.

Art. 9 – Disciplinare ed erogazione di finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuta sottoscrizione, entro il termine di 30 gg. dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, di un Disciplinare tra la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il soggetto beneficiario

individuato, attraverso il suo Legale rappresentante. Il contributo regionale verrà erogato secondo le forme e i tempi stabiliti nel Disciplinare.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Sallustro. Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste alla stessa tramite e-mail (d.sallustro@regione.puglia.it). Il bando è pubblicato sul sito www.mobilita.regione.puglia.it e www.regione.puglia.it

Art. 11 - Norma di chiusura

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, gli enti dovranno far riferimento al modulo di domanda e alla normativa regionale e statale di settore.